

Andando a scuola: percorso e momenti nel ricordo

Fino agli anni '60, dalla Scuola Media in poi, Amalfi era l'unica sede di studio. Da Ravello partivo con l'autobus alle 7:40. L'autista "Giovanni della SITA" - abilissimo nella guida e un vero "signore" - è rimasto nel ricordo di generazioni. L'abbonamento era quasi un lusso e molti studenti "scendevano" a piedi ad Amalfi: l'autobus era affollato solo nei giorni di forte pioggia e le corse erano sporadiche. Lungo il tragitto ci alzavamo per poter parlare con i compagni seduti in altri posti e il bigliettaio, un po' più burbero, ci riprendeva. Qualcuno dava l'ultimo ripasso per la più probabile interrogazione. Il vociare di noi ragazzi disturbava talora gli anziani, ma noi, anche se sbuffando, al richiamo abbassavamo il tono e non facevamo danni al mezzo di trasporto come spesso oggi accade. L'autobus favoriva contatti con compagni esterni alle singole classi e ...incontri tra innamorati che, per evitare reazioni dei genitori, non facevano "coppia" per strada. Il ricordo più lontano nella mia mente durante questo percorso è legato all'alluvione che nella notte del 26 ottobre del 1954 procurò morti, feriti e il crollo di edifici lungo la costa. La mattina seguente, rischiarata dal sole, nessuno a Ravello era ancora a conoscenza del disastro. Arrivati alla curva più vicina alla vista, il mare si presentò in larga estensione scuro per il fango e il materiale di ogni genere che lo ricopriva; le montagne mostravano ferite enormi che mettevano a nudo la roccia. Era impressionante! Noi ascoltavamo le espressioni dei nefasti presagi degli adulti, ma pensavamo che esagerassero. Al bivio tra Amalfi e Salerno, le notizie ricevute dall'autista confermarono la gravità della situazione: distruzione e morte, viabilità interrotta, scuole chiuse e iniziali informazioni via radio. La nostra eccitazione era al culmine: alcuni di noi, scesi dall'autobus, andammo a Maiori per vedere da vicino questo evento tragico in cui, purtroppo, aveva perso la vita anche una compagna di scuola!

Ermelinda Di Lieto – Amalfi (Italia)